

Articolo del 13/04/2012 - Pagina n° 12

Per il Savio lettera al ministro

Ippica: si organizza la stagione 2012 pensando al futuro

CESENA. Nonostante le difficoltà che attanagliano l'intero mondo dell'ippica, l'Ippodromo di Cesena guarda avanti e sta già lavorando per delineare la prossima stagione estiva di corse. A confermarlo i vertici di Hippogroup Cesenate Spa nel corso di un incontro con il sindaco **Paolo Lucchi** per presentare l'attività dei prossimi mesi, ma anche per parlare delle azioni da intraprendere per salvare il settore ippico, alle prese con una crisi gravissima.

«La società - anticipano il presidente di Hippogroup **Tomaso**

Grassi e il direttore generale **Marco Rondoni** - organizzerà con la consueta professionalità, che rende l'ippodromo di Cesena il più accogliente d'Italia, le 33 serate assegnate dal calendario nazionale. Il calendario si aprirà il 30 giugno e si concluderà il 1° settembre col Campionato Europeo, corsa faro dell'ippica del nostro paese. Saranno confermati i principali appuntamenti agonistici e tutte le iniziative a favore del pubblico romagnolo, delle aziende sponsor e dei turisti presenti in riviera».

«L' Ippodromo - sottolinea il

sindaco - rappresenta un patrimonio per l'intera città. Nel corso del tempo si è affermato come leader dell'intero settore per standard qualitativi, organizzazione e tradizione. Ma per Cesena, tradizionalmente, è anche luogo di incontro e di svago e importante realtà economica, con oltre 30 addetti che diventano oltre 150 nelle serate della stagione di corse, senza dimenticare il peso dell'indotto di ristoranti, alberghi e operatori che supera i 300 addetti. Gli oltre 80mila spettatori, di cui più del 50% turisti, ne fa uno dei cardini



dell'offerta turistica edel territorio. Per questo ritengo necessario il massimo impegno di tutti per sostenerlo e salvaguardarne l'attività. Per parte mia, ho scritto una nota che consegnerò personalmente al Ministro dell'Agricoltura **Mario Catania**, quando lo incontrerò lunedì a Bologna, per segnalargli la necessità di sostenere il settore

ippico con interventi urgenti, a cominciare dall'accogliimento dell'emendamento al decreto 'semplificazioni tributarie' presentato alla Camera dall'onorevole **Sandro Brandolini** che riprende alcuni degli aspetti contenuti nel progetto di salvataggio e rilancio del settore ippico presentato ai Ministeri competenti».